

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI  
FRANCO VITTADINI

REGOLAMENTO

COLLEGIO DEI PROFESSORI

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
NELLA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2009**

**COME DELIBERATO DAL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 21 DICEMBRE 2009  
SENTITO IL COLLEGIO DEI PROFESSORI RIUNITOSI IN DATA 15 DICEMBRE 2009**

# Regolamento del Collegio dei Professori

## Art. 1 - Composizione

1. Fanno parte del Collegio dei Professori:

- a) Il Direttore, che lo presiede e ne fissa l'ordine del giorno;
- b) I professori in servizio nella Istituzione sia in data della convocazione del Collegio che in data del Collegio stesso.

## Art. 2 - Competenze

Il Collegio dei Professori:

- a) Indirizza, ratifica, esprime parere circa l'operato degli organi preposti al governo dell'istituto;
- b) Suggerisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
- c) Segnala agli organi di governo criticità, disfunzioni o bisogni dell'istituzione;
- d) Realizza un contatto virtuale tra utenza e organi di governo;
- d) Collabora con il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione al buon governo della istituzione.

## Art. 4 - Convocazioni

1. Il Collegio dei Professori è convocato dal Direttore a cadenza periodica, e può essere convocato in via straordinaria:

- qualora il Direttore ne ravvisi l'opportunità o motivi di urgenza;
- quando ne facciano richiesta motivata la maggioranza dei suoi componenti.

2. L'avviso di convocazione, contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviato con mezzo informatico, cartaceo e affisso all'Albo Ufficiale dell'Istituto con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data prevista (salvo documentate urgenze).

## Art. 5 - Presidente

Il Direttore presiede il Collegio dei Professori:

- dirige i lavori della riunione;
- modera le discussioni;
- concede la parola secondo l'ordine di richieste;
- può richiamare all'ordine il Collegio nel caso in cui venga turbato lo svolgimento della seduta;
- dichiara chiusa la discussione quando l'argomento appare compiutamente dibattuto e procede alle votazioni.

## Art. 6 - Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno è definito dal Direttore e contiene l'elenco degli argomenti in discussione.

L'o.d.g. deve sempre contenere la voce "Varie ed eventuali". L'indicazione "Varie ed eventuali" non viene indicizzata e può proporre argomenti all'ordine del giorno del Collegio dei Professori venturo, ma non può in nessun caso produrre deliberazioni e/o votazioni.

2. Ogni Professore può formulare richiesta motivata di inserimento di argomenti all'ordine del giorno. Richieste di inserimento di argomenti all'ordine del giorno possono essere inoltre formulate verbalmente nel corso del Collegio e di esse va dato atto nel verbale di seduta.

3. L'o.d.g. viene esaurito di norma nel corso di una riunione; qualora ciò risulti impossibile, viene immediatamente concordata la data d'aggiornamento della seduta.

4. In casi di particolare urgenza e necessità l'o.d.g può essere compilato e approvato durante la seduta del Collegio.

#### Art. 7 - Quorum strutturale e modalità di votazione

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti il Collegio, con voto deliberativo. Tale quorum deve sussistere per tutto lo svolgimento della seduta.
2. Il componente che intenda allontanarsi definitivamente dal luogo della riunione deve segnalarlo al Segretario verbalizzante.
3. Le votazioni sono di norma a scrutinio palese per alzata di mano e sono verbalizzate nominalmente. Non sono ammesse deleghe.
4. Lo scrutinio segreto viene adottato nei casi in cui ne venga fatta richiesta dalla maggioranza del Collegio.
5. La proposta si intende approvata se raccoglie il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

#### Art. 8 - Documentazione

1. Copia della documentazione illustrativa degli argomenti in discussione è a disposizione presso la Segreteria.

#### Art. 9 - Partecipazione di estranei alle sedute

1. Il Direttore ,anche su richiesta dei Professori, può invitare a relazionare su singoli argomenti iscritti all'o.d.g. anche persone estranee al Collegio, ravvisata la competenza specifica sull'argomento in discussione.

#### Art. 10 – Gruppi di lavoro

1. Il Collegio può costituire Commissioni o Gruppi di Lavoro per l'approfondimento di specifiche materie e/o per la definizione di specifiche problematiche di competenza del Collegio dei Professori individuandone la composizione e stabilendo il limite di tempo entro il quale il mandato loro affidato deve essere portato a termine.

#### Art. 11 - Comunicazioni

1. Le comunicazioni sono trasmesse dal Direttore al Collegio.
2. Il Collegio può ritenere opportuno far seguire alle comunicazioni una breve discussione, senza votazione.

#### Art. 12 - Discussione

1. La discussione ha luogo, di norma, secondo l'ordine degli argomenti contenuto nell'ordine del giorno.
2. A tutti i Professori è riconosciuto il diritto di esprimersi sull'argomento in discussione.
3. Esauriti gli interventi il Direttore dichiara chiusa la discussione ed invita il Collegio a votare, se necessario. Ogni componente può produrre dichiarazioni di voto, contenenti una sintetica esposizione del proprio orientamento. Esse saranno riportate a verbale solo se dettate o redatte per iscritto, ed in ogni caso lette in assemblea e consegnate al Segretario seduta stante.

#### Art. 14 - Verbale

1. Il Direttore affida lo svolgimento delle funzioni di Segretario Verbalizzante ad un componente del Collegio che viene incaricato annualmente.

2. Il verbale deve contenere:

- gli estremi della convocazione;
- luogo, data ed ora della seduta;
- l'ordine del giorno;
- il nome e cognome dei componenti presenti e di quelli assenti alla seduta;
- l'indicazione del Segretario Verbalizzante;
- l'orario di entrata dei componenti che non fossero presenti all'apertura dei lavori;
- l'orario di uscita dei componenti che si allontanino definitivamente dal luogo della riunione;
- sintesi della relazione introduttiva del Direttore, delle premesse e della discussione;
- le dichiarazioni di voto, dettate o redatte per iscritto, lette in assemblea e consegnate al Segretario verbalizzante seduta stante;
- le modalità e gli esiti delle votazioni sulle proposte;
- l'indicazione nominativa degli astenuti e dei contrari (in caso di voto palese);
- l'indicazione nominativa di coloro i quali, per ragioni di incompatibilità, si siano allontanati dal luogo di riunione;
- in caso di votazioni a scrutinio segreto l'indicazione nominativa degli scrutatori, se nominati, il numero di schede bianche, contestate o nulle.

3. Il verbale è portato in approvazione in tempo utile per una tempestiva comunicazione o al più tardi nella seduta successiva.

4. Una volta approvato, il verbale reca la sottoscrizione del Segretario Verbalizzante e del Direttore

5. I Professori, ai soli fini di una migliore verbalizzazione delle proprie adunanze e nel rispetto dei principi di efficienza e buona amministrazione, prestano espressamente il loro consenso a che le opere di verbalizzazione vengano anche trascritte a mezzo registrazione fonica, a cura dell'incaricato della verbalizzazione, qualora ne facciano richiesta o il Direttore o almeno due Professori.

L'incaricato della verbalizzazione avrà altresì cura di provvedere all'archiviazione delle registrazioni foniche, le quali dovranno essere conservate unitamente alla relativa verbalizzazione documentale.

E' fatto, in ogni caso, salvo il diritto dei singoli membri del Consiglio di richiedere, a proprie cure e spese, copia integrale delle registrazioni sia scritte che foniche.

Eventuali dati sensibili che dovessero emergere in sede di verbalizzazione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sul diritto alla riservatezza (Direttiva n. 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995 / Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento agli articoli 18, 20, 21, 22 e 181, comma 1)

#### Art. 15 - Pubblicità del verbale

1. I verbali approvati sono affissi alla bacheca. e conservati in Segreteria e pubblicati sul sito.

#### Art. 16 - Modifiche

1. Le proposte di modifica al presente Regolamento sono deliberate a maggioranza dal Collegio dei Professori.

#### Art. 17 - Efficacia

1. Il presente Regolamento ha efficacia immediata, dal momento della sua ratifica in Consiglio di

Amministrazione.